

Volley serie A Pomì, ora riparti Con Firenze è vietato sbagliare

Più ombre che luci nel match di Bergamo per le ragazze di Gaspari alla ricerca della prima vittoria nel 2019. Domani arrivano le toscane dell'ex allenatore Caprara, serve il successo per risalire la classifica

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La terza sconfitta consecutiva ha incupito gli animi in casa Pomì Casalmaggiore perché pur senza voler fare drammi è chiaro che il match del PalaAgnelli fosse di matrice diversa rispetto a quelli con Novara e Conegliano e la reazione che ha condotto la Pomì dal baratro al tie break non può bastare per salvare la serata orobica.

Nemmeno gli ingressi ottimi di **Gray** e **Cuttino** possono valere come analgesico dopo il mal di testa di due parziali nei quali le rosa sono parse irricognoscibili, scollate e poco aggressive, lontane da quella squadra cinica e vincente della prima parte di stagione. Ancora una volta il pessimo approccio al match ha indirizzato la contesa evidenziando una volta di più come questa squadra non possa prescindere dal prestare la massima attenzione ad ogni particolare, dal mettere in campo il 100% del proprio potenziale e

dal giocare di squadra, altra lacuna evidente messa in mostra al PalaAgnelli. Se il cambio di **Carcaces** dopo due set da incubo è facilmente giustificabile, meno lo è stato quello di **Rahimova**, straripante nel primo set e molto calata nel secondo (come successo nel corso dei set in molte altre occasioni). La sensazione di molti è stata che si sia trattato di un cambio tecnico ma anche punitivo per una giocatrice che pare manifestare più di una difficoltà ad entrare in sintonia con la squadra. Che da lì in poi la Pomì abbia giocato decisamente meglio è conseguenza non del tutto diretta ma che senza dubbio deve far pensare.

La situazione è tutto fuorché drammatica ma è chiaro che qualche nervo teso ci sia e urgano risposte dal campo per evitare che precipiti. Il mercato, nel caso, propone poco e resta sempre nell'aria il nome di **Skorupa** (allontanatasi da Monza, soddisfatta di **Hancock**, e sondata da Chieri che

starebbe però virando su **Lo Bianco**). L'ipotesi polacca è suggestiva e sarebbe una presa di posizione della società che sconfesserebbe le scelte fatte in estate da coach **Gaspari** motivo per il quale resta sullo sfondo, forse come ipotesi estrema in caso di ulteriori passi falsi.

Ora la testa è su Firenze, ospite domani al PalaRadi (ore 20.30, diretta Rai) e ieri vittoriosa su Brescia con 15 punti di un'ottima **Popovic**. Le toscane ora tallonano la Pomì a due punti di distanza e serve assolutamente un successo per tenerle a bada, cercare di spingersi fuori dalla zona dell'ottavo posto dato che oltre alle toscane e a Bergamo ha vinto anche Cuneo (che ha già osservato il turno di riposo) nel derby con Chieri (25 di **Salas** con il 56%). In vetta colpaccio di Scandicci (37 **Haak**) che espugna Novara (44 **Egonu**) costringendola al terzo ko nelle ultime quattro partite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una schiacciata di Kenia Carcaces della Pomì contro Bergamo